

2 GIUGNO 2009 63° FESTA DELLA REPUBBLICA

Littoria, 2 giugno 2009 – In contemporanea con via del Fori Imperiali a Roma anche a Littoria, per volere del Prefetto dr. Bruno Frattasi è stata celebrata la 63° ricorrenza della Festa della Repubblica. Era il 2 giugno del 1946 infatti quando, a seguito dei risultati del referendum istituzionale indetto per confermare o meno la monarchia, l'Italia diveniva una repubblica. Da quel giorno la data è diventata, come «Festa Nazionale», uno dei simboli del nuovo Stato. Una ricorrenza che ancora oggi riesce a coinvolgere la popolazione nell'orgoglio di essere italiana. Tantissimi infatti i pontini che hanno voluto stringersi ai reparti schierati in Piazza della Libertà per la cerimonia dell'alzabandiera. Un momento



solenne, accompagnato dalle note dell'inno di Mameli e dedicato in particolare quest'anno ai cittadini abruzzesi colpiti il 6 aprile scorso dal disastroso sisma. Ad emozionare i presenti, il richiamo del prefetto Bruno Frattasi, durante il suo discorso, all'importanza delle istituzioni e a quei principi di democrazia, libertà, eguaglianza e giustizia sui quali si fonda la nostra Carta Costituzionale, la scia tricolore lasciata nel cielo dal presidente dell'Aeroclub Bruno Bulgarelli con il suo piccolo aereo e il lancio di 4 impavidi paracadutisti dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia. I nostri coraggiosi

protagonisti sono Enzo Leoni, Umberto Bersani, Adriano Coletta e Marco Bernardi ed hanno sfidato le intemperie e le correnti contrarie atterrando proprio nel piazzale antistante la Prefettura. Lo speaker, dr. Mario Michele Saggese ha infatti descritto il pericolo e tutte le evoluzioni tecniche spiegando ai numerosi spettatori le difficoltà che questi "ragazzi" hanno incontrato oltre a raccontare le motivazioni che spingono a rischiare tanto per un ideale e per tramandare la storia e le tradizioni di un



corpo militare di elite. A testimonianza di ciò il paracadutista Marco Bernardi ha fatto discendere dal cielo la bandiera italiana firmata da alcuni reduci della Battaglia di El Alamein, la stessa che un mese prima ha allietato la vista degli Alpini nello Stadio Comunale. recentemente rientrati dalla missione di pace in Afghanistan. Una giornata dunque ricca di eventi culminata nella mattinata con la consegna delle onorificenze di Ufficiale e Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana a 61 personalità di spicco della provincia pontina, per poi proseguire nel pomeriggio con il concerto dell'orchestra Ottorino Respighi al teatro Cafaro e con l'apertura al pubblico dei giardini interni della Prefettura. Intento delle manifestazioni, ha sottolineato il comandante della scuola di artiglieria contraerea di Sabaudia, Vito di Ventura, quello di rafforzare i sentimenti comuni e la piena condivisione dei valori sociali, politici e morali.